



# MUSEI ITALIANI 2014 | 2017

---

L'ESPERIENZA DEI PRIMI DIRETTORI  
DEI MUSEI AUTONOMI

**Roma, 13 novembre 2017**

---

**Terme di Diocleziano | Aula Ottagona**

MiBACT





# MUSEI ITALIANI 2014 | 2017

“ La riorganizzazione del Ministero sta dando i suoi frutti. A tre anni dalla riforma che ha riconosciuto ai musei dello Stato piena dignità giuridica come Istituti, i visitatori nei luoghi della cultura statali sono passati da 38,5 milioni a 45,5 milioni e gli incassi hanno raggiunto i 175 milioni di euro. Numeri che sono destinati ad aumentare anche quest’anno, con la crescita del 9,4% dei visitatori e del 13,5% degli introiti nei primi 9 mesi, e che testimoniano una radicale inversione di tendenza dovuta alle importanti novità introdotte con il sistema museale nazionale. ”

Dario Franceschini  
Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo



# MUSEI ITALIANI 2014 | 2017

## PROGRAMMA

**9:30** REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI E WELCOME COFFEE

**10:00** SALUTI E INTRODUZIONE

**ANTONIO LAMPIS**

Direttore Generale Musei

**10:15** INTERVENTI DEI DIRETTORI DEI MUSEI

**PETER ASSMANN**

Palazzo Ducale di Mantova

**PETER AUFREITER**

Galleria Nazionale delle  
Marche

**MARTINA BAGNOLI**

Gallerie Estensi

**SYLVAIN BELLENGER**

Museo di Capodimonte

**SERENA BERTOLUCCI**

Palazzo Reale di Genova

**JAMES BRADBURNE**

Pinacoteca di Brera

**ANNA COLIVA**

Galleria Borghese

**CRISTIANA COLLU**

Galleria Nazionale d'Arte  
Moderna e Contemporanea

**PAOLA D'AGOSTINO**

Museo Nazionale del  
Bargello

**EVA DEGL'INNOCENTI**

Museo Archeologico  
Nazionale di Taranto

**MAURO FELICORI**

Reggia di Caserta

**FLAMINIA GENNARI SANTORI**

Gallerie Nazionali d'Arte  
Antica di Roma

**PAOLO GIULIERINI**

Museo Archeologico  
Nazionale di Napoli

**CECILIE HOLLBERG**

Galleria dell'Accademia di  
Firenze

**CARMELO MALACRINO**

Museo Archeologico  
Nazionale di Reggio Calabria

**PAOLA MARINI**

Gallerie dell'Accademia di  
Venezia

**MASSIMO OSANNA**

Parco Archeologico di Pompei

**ENRICA PAGELLA**

Musei Reali di Torino

**MARCO PIERINI**

Galleria Nazionale dell'Umbria

**EIKE SCHMIDT**

Gallerie degli Uffizi

**GABRIEL ZUCHTRIEGEL**

Parco Archeologico di  
Paestum

**13:45** CONCLUSIONI

**DARIO FRANCESCHINI**

Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo



# MUSEI ITALIANI 2014 | 2017

## LA RIFORMA DEL SISTEMA MUSEALE

La Riforma del 2014 che ha riguardato i Musei statali in Italia è stata prevista dal nuovo regolamento di organizzazione del MiBACT.

Definita una vera e propria rivoluzione, essa ha concretizzato sia quel che il dibattito scientifico, sin dagli Anni Trenta del Novecento, delineava come obiettivo di sviluppo per i musei italiani, sia quanto previsto da numerose proposte di legge che ambivano alla creazione di istituti museali dotati di autonomia.

4 sono i principali obiettivi della riforma:

1. Recupero della missione di educazione e ricerca di competenza del MiBACT
2. Creazione di un sistema museale nazionale
3. Autonomia degli Istituti museali
4. Progettazione culturale pubblica, con nuove regole per l'affidamento dei servizi aggiuntivi.

### *Recupero della missione educazione e ricerca*

La riforma collega l'amministrazione per i beni culturali alla scuola, all'università e alla ricerca, attuando l'art. 9 della Costituzione. Da un lato istituisce la nuova Direzione Generale Educazione e Ricerca, che ha già sottoscritto numerosi protocolli di intesa con il MiUR, e dall'altro crea la Scuola dei beni e delle attività culturali e del turismo: un istituto di formazione, ricerca e studi avanzati di livello internazionale con lo scopo di sviluppare le risorse umane, la ricerca, la conoscenza e l'innovazione nell'ambito delle competenze del MiBACT, e di fondare, sulla base dell'unicità del patrimonio culturale della Nazione, un modello formativo e di ricerca di eccellenza mondiale negli ambiti della tutela, gestione, valorizzazione e promozione dei beni, delle attività culturali e del turismo.

### *Sistema Museale Nazionale*

La riforma ha dato piena dignità ai musei, prima semplici uffici delle soprintendenze, dando vita al nuovo **sistema museale nazionale**, costituito dalla Direzione Generale Musei, articolata sul territorio nazionale in 17 Poli Museali regionali, e da 32 istituti autonomi.

La **Direzione generale** cura le collezioni dei musei e dei luoghi della cultura statali, occupandosi di politiche di acquisizione, prestito, catalogazione, fruizione e valorizzazione per tutti i luoghi e la cultura dello Stato o affidati alla gestione statale. Sovrintende, inoltre, al sistema museale nazionale e coordina i poli museali regionali.

I **17 poli museali** sono affidati a 14 direttori nominati dal Direttore Generale Musei: in Liguria, Marche e Umbria, le funzioni del Polo sono svolte rispettivamente dai direttori di Palazzo Reale di Genova, Galleria nazionale delle Marche e Galleria nazionale dell'Umbria.

I poli assicurano il servizio pubblico di fruizione e definiscono strategie di valorizzazione in rapporto all'ambito territoriale in cui si trovano.

I musei, ciascuno guidato da un funzionario, sono coordinati dai poli museali regionali in un costante dialogo con le reti dei musei civici e diocesani, in modo da favorire la fruizione del patrimonio diffuso di cui sono ricchi i nostri territori.



Le **Soprintendenze**, poste nuovamente in rapporto diretto con la struttura centrale e alleviate dalla gestione museale, tutelano il patrimonio culturale presente sul territorio, autorizzano gli interventi sui beni, svolgono attività di studio e ricerca.

*Autonomia dei musei.*

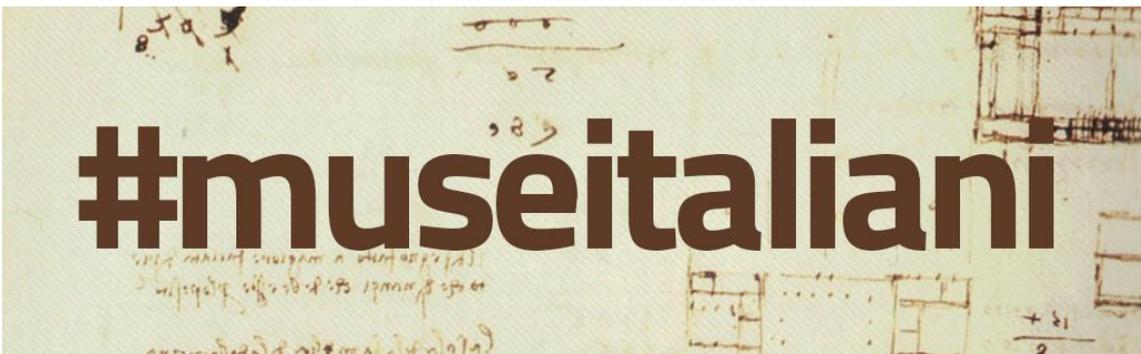
La riforma del MiBACT supera la contrapposizione ideologica tra tutela e valorizzazione. I principali musei statali sono divenuti **istituti autonomi** (30, ai quali si aggiungono i Parchi Archeologici Pompei e Colosseo), dove i direttori, selezionati attraverso bandi internazionali e da una commissione di esperti di chiara fama, agiscono secondo i più moderni e attuali standard di gestione museale. Hanno autonomia tecnico scientifica e svolgono funzioni sia di tutela, sia di valorizzazione. Sono dotati di un proprio statuto, di un bilancio e ciascuno possiede aree funzionali (dalla cura delle collezioni al marketing, dal fundraising all'amministrazione), in coerenza con gli standard internazionali elaborati da ICOM. L'organizzazione prevede un consiglio di amministrazione, un comitato scientifico aperto anche alle amministrazioni locali e alla società civile e un collegio dei revisori dei conti.

*Progettazione culturale pubblica.*

Con la riforma i musei statali recuperano la responsabilità della **progettazione culturale**. Prima della riforma il museo era un ufficio incardinato alla Soprintendenza, senza dirigente e senza alcuna autonomia. Soluzione quasi obbligata era l'affidamento all'esterno della gestione dei servizi per il pubblico, inclusa l'organizzazione di mostre, con inevitabili proroghe di affidamento per ritardi nel bandire le gare. Il MiBACT ha dettato ora **nuove regole per l'affidamento dei servizi**, grazie ad un accordo con Consip spa, con l'obiettivo di assicurare trasparenza ed efficienza per l'affidamento dei servizi – tra i quali l'attivazione di un sistema di biglietteria nazionale online - e recuperare il ruolo centrale della pubblica amministrazione nella progettazione culturale e scientifica, perché i bandi saranno predisposti su progetti elaborati dai musei e dai poli regionali.

È anche grazie a questa riforma che, **dal 2013 ad oggi, i visitatori nei musei statali sono aumentati del 18,5% (+7 milioni), arrivando al record di 45,5 milioni di ingressi nel 2016 e confermando un positivo trend di crescita anche nel 2017.**

Garantire la fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturale sono stati i presupposti che hanno determinato un mutamento storico: il riconoscimento, nel 2015, del ruolo della cultura come servizio pubblico essenziale.



# MUSEI ITALIANI 2014 | 2017

## LE TAPPE DELLA RIFORMA



# MUSEI ITALIANI 2014 | 2017

## I NUMERI DEI MUSEI ITALIANI

Dopo l'anno record del 2016, con 45,5 milioni di visitatori e circa 175 milioni di euro di incassi, il 2017 conferma un trend di crescita dei musei statali italiani significativo: **tra gennaio e settembre i visitatori sono cresciuti del +9,4%, mentre gli introiti sono aumentati del +13,5%**. Queste le regioni più virtuose in termini di visitatori e incassi: Liguria (rispettivamente +22,7% e +8,4%), Puglia (+18,3% e +13,5%), Veneto (+20% e +73,7%), Friuli Venezia Giulia (+13,7% e +19,2%), Toscana (+10,5% e +14,9%) e Campania (+10,8% e +13,9%).

Capitolo a parte i 30 musei autonomi: registrano un incremento del numero di visitatori di +11% e un aumento degli incassi di +14,5%.

Questa tendenza fa prefigurare il possibile raggiungimento di un altro record per il 2017: 50 milioni di visitatori. Tutto questo è il merito di una strategia di valorizzazione del sistema museale nazionale, delle domeniche gratuite e anche dell'incremento dello sviluppo turistico che l'Italia ha registrato negli ultimi anni.

### Musei Statali | Visitatori per Regione

Regione	2013	2014	2015	2016	2013-2016 %	trend 2017*
Abruzzo	159.688	168.104	160.995	140.181	-12,2	-15,7
Basilicata	198.483	227.402	256.084	235.468	+18,6	+1,0
Calabria	194.807	401.634	357.515	498.263	+155,8	-0,2
Campania	6.096.137	6.596.544	7.072.842	8.084.597	+32,6	+10,8
Emilia Romagna	842.201	916.530	1.008.438	1.035.469	+22,9	+0,4
Friuli Venezia Giulia	1.325.227	1.295.192	1.214.548	1.198.771	-9,5	+13,7
Lazio	17.717.234	18.515.841	20.364.956	20.371.718	+15,0	+10,2
Liguria	107.617	133.954	125.079	205.967	+91,4	+22,7
Lombardia	1.440.289	1.500.416	1.652.598	1.828.638	+27,0	+5,3
Marche	435.863	477.696	513.548	519.241	+19,1	-7,6
Molise	77.736	78.812	76.044	76.253	-1,9	-1,1
Piemonte	1.653.007	1.728.252	1.941.928	2.464.023	+49,1	+3,8
Puglia	516.106	553.782	591.217	628.389	+21,8	+18,3
Sardegna	347.289	446.399	494.628	519.468	+49,6	+5,5
Toscana	6.175.795	6.547.655	6.746.390	6.396.665	+3,6	+10,5
Umbria	217.436	242.153	241.596	260.034	+19,6	-13,8
Veneto	919.672	914.397	877.254	1.058.227	+15,1	+19,9
<b>Totale Italia</b>	<b>38.424.587</b>	<b>40.744.763</b>	<b>43.695.660</b>	<b>45.521.372</b>	<b>+18,5</b>	<b>+9,4</b>

\*Dati provvisori, suscettibili di variazione | Fonte: MiBACT, Ufficio Statistica, 2017

# MUSEI ITALIANI 2014 | 2017

## Musei Statali | Introiti per Regione (in euro)

Regione	2013	2014	2015	2016	2013-2016 %	trend 2017*
Abruzzo	48.548,00	61.642,00	70.532,00	144.988,00	+198,6	-25,2
Basilicata	103.008,00	135.802,50	186.339,50	201.068,00	+95,2	-6,4
Calabria	45.583,00	477.460,00	408.853,00	826.893,50	+1.714	+13,9
Campania	28.794.412,32	31.364.258,37	35.485.065,23	41.711.743,99	+44,9	+13,9
Emilia Romagna	1.396.422,00	1.576.305,50	1.760.796,50	2.219.286,25	+58,9	+16,3
Friuli Venezia Giulia	600.185,00	786.722,00	1.151.233,50	1.456.039,00	+142,6	+19,2
Lazio	55.289.243,00	58.153.039,00	62.911.364,50	67.616.298,00	+22,3	+12,6
Liguria	115.062,20	142.429,40	182.674,90	390.503,55	+239,4	+8,4
Lombardia	4.561.523,25	5.003.515,20	5.986.736,50	7.994.976,35	+75,3	+19,8
Marche	737.434,50	901.488,50	986.158,50	1.356.043,50	+83,9	+6,8
Molise	17.669,00	26.039,00	28.464,00	48.693,50	+175,6	+60,5
Piemonte	6.071.803,10	6.709.213,90	10.931.980,29	13.367.382,44	+120,2	+2,1
Puglia	728.311,50	825.313,00	1.190.167,25	1.396.514,75	+91,7	+13,5
Sardegna	876.218,50	1.149.698,50	1.233.460,00	1.412.742,50	+61,2	+11,5
Toscana	23.971.396,00	25.231.128,00	29.902.126,25	31.085.537,75	+29,7	+14,9
Umbria	354.257,62	419.804,95	467.004,66	567.165,19	+60,1	-10,2
Veneto	2.706.390,39	2.546.841,92	1.766.508,31	3.192.844,96	+18,0	+73,3
<b>Totale Italia</b>	<b>126.417.467,38</b>	<b>135.510.701,74</b>	<b>154.649.464,89</b>	<b>174.988.721,23</b>	<b>+38,4</b>	<b>+13,5</b>

\*Dati provvisori, suscettibili di variazione | Fonte: MiBACT, Ufficio Statistica, 2017

## I Musei e i Parchi Archeologici autonomi

Il gradimento nei confronti del sistema museale nazionale è ancora più marcato se si considerano i nuovi istituti autonomi. Il focus sui primi venti musei e Parchi Archeologici del Colosseo e di Pompei evidenzia una crescita ancora più forte nel confronto tra i **primi 9 mesi del 2017** e l'analogo periodo del 2016: i visitatori **umentano dell'11%** e gli introiti del **14,5%**. Gli istituti più performanti sono la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma (+84% visitatori e +182% introiti), le Gallerie dell'Accademia di Venezia (+83,2% visitatori e +205,8% introiti), seguiti dal Museo di Capodimonte (+55% visitatori e +29,8% introiti) dalla Reggia di Caserta (+23,3% visitatori e +27% introiti), dai Musei Reali di Torino (+20,5% visitatori e +13,3% introiti) e dal Museo Archeologico Nazionale di Napoli (+19,9% visitatori e +73% introiti). Nel 2017 i grandi attrattori mantengono uno sviluppo costante: è il caso del Colosseo (+10,2% visitatori e +9,3% introiti), delle Gallerie degli Uffizi (+14,6% e +15,1%), della Galleria dell'Accademia di Firenze (+11,3% e +11,8%) e della Pinacoteca di Brera (+12,7% e +16,6%).

# MUSEI ITALIANI 2014 | 2017

VISITATORI	2013	2014	2015	2016	2013-2016 %	Trend 2017*
Colosseo	5.897.321	6.489.431	6.910.968	6.697.939	+13,6	+10,2
Pompei	2.556.981	2.799.595	3.135.466	3.505.422	+37,1	+5,4
Gallerie degli Uffizi	3.387.171	3.587.014	3.679.001	3.365.302	-0,6	+14,6
Galleria dell'Accademia di Firenze	1.257.261	1.335.741	1.415.397	1.461.185	+16,2	+11,3
Reggia di Caserta	439.813	428.139	497.197	683.070	+55,3	+23,3
Museo Nazionale del Bargello	599.611	643.149	661.559	632.443	+5,5	+3,4
Galleria Borghese	498.477	508.788	506.442	524.785	+5,3	+7,7
Museo Archeologico Nazionale di Napoli	308.331	350.433	381.632	452.431	+46,7	+19,9
Parco Archeologico di Paestum	259.787	280.503	300.343	383.172	+47,5	+16,8
Palazzo Ducale di Mantova	163.595	206.051	243.740	363.173	+122,0	+0,3
Pinacoteca di Brera	249.579	269.805	322.372	343.173	+37,5	+12,7
Musei Reali di Torino	243.333	277.858	307.357	314.195	+29,1	+20,5
Gallerie dell'Accademia di Venezia	325.026	272.191	286.821	311.645	-4,1	+83,2
Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria	11.522	195.998	164.076	210.598	+1727,8	+3,5
Galleria Nazionale delle Marche	162.448	165.903	191.829	195.816	+20,5	-16,2
Museo di Capodimonte	116.627 (Parco: 909.171)	126.254 (Parco: 960.501)	144.692 (Parco: 974.531)	191.923 (Parco: 1.007.564)	+64,6	+55
Gallerie Nazionali d'Arte Antica di Roma	143.637	136.604	155.292	146.933	+2,3	+7,4
Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma	132.315	147.092	136.935	135.218	+2,2	+84
Gallerie Estensi	30.699	48.881	113.122	109.768	+257,6	-11,1
Palazzo Reale di Genova	68.023	79.601	94.865	102.209	+50,3	+4,7
Museo Archeologico Nazionale di Taranto	27.167	47.856	55.411	82.319	+203	-0,1
Galleria Nazionale dell'Umbria	61.327	64.440	68.713	66.087	+7,8	-17,6
<b>Totale</b>	<b>17.849.222</b>	<b>19.421.828</b>	<b>20.747.761</b>	<b>21.287.621</b>	<b>+19,3</b>	<b>+11</b>

\*Dati provvisori, suscettibili di variazione | Fonte: MiBACT, Ufficio Statistica, 2017

Le percentuali di crescita dei visitatori nel **periodo 2013 – 2016** registrano incrementi che variano da +2,2% a + 1727,8%. Tra gli aumenti più marcati figurano diverse realtà rilanciate dalle nuove direzioni autonome e interessate da crescite sostenute dei flussi del turismo culturale come il Museo Nazionale di Reggio Calabria, passato da 11.522 a 210.598 visitatori grazie alla apertura del nuovo museo e al nuovo allestimento dei Bronzi di Riace; il Museo Archeologico Nazionale di Taranto (+203%), il Museo di Capodimonte (+64,6%), la Reggia di Caserta (+55,3%), il Parco Archeologico di Paestum (+47,5%), il Museo Archeologico Nazionale di Napoli (+46,7) e il Parco archeologico di Pompei (+37,1%). Allo sviluppo degli istituti della cultura del sud, corrispondono percentuali importanti anche al nord Italia: al Palazzo Reale di Genova (+50,3%), alla Pinacoteca di Brera (+37,5%) e ai Musei Reali di Torino (+29,1%).

# MUSEI ITALIANI 2014 | 2017

INTROITI (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2013-2016 %	Trend 2017*
Colosseo	40.716.406	42.562.307	45.777.542	45.439.271	+11,6	+9,3
Pompei	21.269.185	22.545.289	25.255.920	28.531.040	+34,1	+5,1
Gallerie degli Uffizi	14.963.926	15.450.980	18.007.012	18.486.666	+23,5	+15,1
Galleria dell'Accademia di Firenze	6.609.748	6.914.422	8.723.008	9.139.456	+38,3	+11,8
Galleria Borghese	3.193.709	3.218.949	3.355.542	4.153.627	+30,1	+57,4
Reggia di Caserta	1.759.919	2.289.572	2.739.601	4.112.306	+133,7	+27,1
Gallerie dell'Accademia di Venezia	1.834.320	1.603.056	1.676.220	2.085.618	+13,7	+205,8
Museo Archeologico Nazionale di Napoli	1.063.513	1.333.581	1.527.652	1.905.012	+79,1	+73
Pinacoteca di Brera	826.800	882.866	1.037.312	1.812.604	+119,2	+16,6
Museo Nazionale del Bargello	1.224.602	1.294.444	1.381.675	1.634.007	+33,4	+61
Parco Archeologico di Paestum	796.660	938.897	1.100.490	1.621.821	+103,6	+20,8
Palazzo Ducale di Mantova	495.820	685.314	1.069.791	1.564.997	+215,6	+11,6
Musei Reali di Torino	1.011.773	1.108.638	1.146.598	1.125.684	+11,3	+13,3
Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria	17.701	433.548	351.453	731.972	+4.035,2	+2,6
Galleria Nazionale delle Marche	366.540	409.676	498.071	699.518	+90,8	-5,7
Museo e Parco di Capodimonte	304.318	347.183	402.652	613.194	+101,5	+29,8
Gallerie Nazionali d'Arte Antica di Roma	462.826	475.717	544.016	514.195	+11,1	+41,8
Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma - Roma	395.106	337.767	430.708	414.616	+4,9	+182,1
Galleria Nazionale dell'Umbria	156.976	193.927	235.874	286.297	+82,4	-26,1
Palazzo Reale di Genova	98.579	119.728	146.733	224.230	+127,5	-2,5
Museo Archeologico Nazionale di Taranto	29.764	73.639	109.921	176.369	+492,6	+23,5
Gallerie Estensi	25.580	43.414	96.854	120.674	+371,8	+17,4
<b>Totale</b>	<b>97.623.768</b>	<b>103.262.912</b>	<b>115.614.642</b>	<b>125.393.172</b>	<b>+28,4</b>	<b>+14,5</b>

\*Dati provvisori, suscettibili di variazione | Fonte: MiBACT, Ufficio Statistica, 2017

Il nuovo regolamento del Piano Tariffario dei musei e delle aree archeologiche introdotto nel 2015 - che di fatto rende equa la gratuità senza distinzione per fasce di età la prima domenica del mese e la mantiene invece per i minori di 18 anni, gli studenti universitari e di alcune categorie come gli insegnanti - ha comportato un incremento degli introiti del quale è esemplare la rilevazione dei 20 istituti autonomi: tra questi merita citare, accanto ai grandi attrattori come Colosseo (+11,6%), Pompei (+34,1%) e Uffizi (+23,5%), nuovamente il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, il Museo Archeologico Nazionale di Taranto (+492,6%), la Reggia di Caserta (+133,7%), il Parco archeologico di Paestum (+103%), ma anche le Gallerie Estensi (+371,8%), il Museo di Capodimonte (+101,5%), la Galleria Nazionale delle Marche (+90,8%) e la Galleria Nazionale dell'Umbria (+82,4%).

# MUSEI ITALIANI 2014 | 2017

## Le domeniche gratuite

Nelle 39 edizioni delle domeniche gratuite sono 11.158.216 milioni le persone che hanno visitato i musei e le aree archeologiche statali. Il dato risulta dalla somma degli oltre 2,8 milioni del 2017, dei 3,2 milioni di ingressi nelle prime domeniche del 2016, dei 3,5 di ingressi nelle prime domeniche del 2015 e di 1,5 milioni delle sei edizioni del 2014. Si tratta ormai di una consuetudine per famiglie e turisti: i dati mostrano che dalla prima edizione del luglio del 2014 le presenze sono sostanzialmente raddoppiate ed ormai si attestano sui 250/300mila visitatori per ogni edizione, con picchi significativi, come quello della prima domenica di aprile del 2016 con 376mila presenze e quello di 360mila nello scorso ottobre. Il considerevole successo delle domeniche gratuite non penalizza gli incassi, come dimostrano le rilevazioni che registrano un trend di crescita del numero dei visitatori paganti che rispetto al 2016 crescono del 7,4% (+1,3 milioni di euro).

	2014	2015	2016	2017	
<i>Domenica</i>	<i>Tot Visitatori</i>	<i>Tot Visitatori</i>	<i>Tot Visitatori</i>	<i>Tot Visitatori</i>	<i>Tot Visitatori Complessivo</i>
<i>gennaio</i>		311.332	265.416	64.737	641.485
<i>febbraio</i>		171.660	196.109	214.284	582.053
<i>marzo</i>		337.328	218.803	255.963	812.094
<i>aprile</i>		326.744	376.881	344.255	1.047.880
<i>maggio</i>		435.837	291.962	380.129	1.107.928
<i>giugno</i>		271.375	321.493	352.643	945.511
<i>luglio</i>	190.155	242.378	262.552	284.474	979.559
<i>agosto</i>	234.513	247.994	266.545	265.052	1.014.104
<i>settembre</i>	261.362	316.250	281.917	342.062	1.201.591
<i>ottobre</i>	296.086	326.960	302.571	360.624	1.286.241
<i>novembre</i>	259.732	258.285	244.671		762.688
<i>dicembre</i>	312.596	279.704	184.782		777.082
<b><i>Tot Complessivo</i></b>	<b>1.554.444</b>	<b>3.525.847</b>	<b>3.213.702</b>	<b>2.864.223</b>	<b>11.158.216</b>

Fonte: MiBACT, Ufficio Statistica, 2017

## Art bonus

Il 10% delle erogazioni liberali di Art bonus avvenute dal 2014 ad oggi è andato al recupero e al restauro del patrimonio culturale di proprietà dei musei pubblici italiani. Si tratta di oltre 19 milioni di euro, su un ammontare complessivo di 199 milioni per interventi di restauro sul patrimonio culturale della pubblica amministrazione o a sostegno ad archivi, biblioteche, teatri di tradizione, fondazioni liriche e a enti di spettacolo. La cifra complessiva è merito di oltre 6.280 mecenati, che hanno scelto di investire nella bellezza del Paese, usufruendo della detrazione fiscale del 65% sulla somma donata.

# MUSEI ITALIANI 2014 | 2017

## #MUSEITALIANI

Dal 2014 la presenza digitale del MiBACT si è intensificata e strutturata, in particolare sulle principali piattaforme social: non soltanto su Facebook e Twitter, ma anche su Instagram colmando una mancanza con l'apertura del profilo ufficiale dedicato al racconto delle collezioni dei #museitaliani. Con un **lavoro che ha messo a sistema gli Uffici promozione comunicazione dei principali Istituti e dei Poli museali**, il Ministero ha dato vita alla rete dei musei sia con la creazione del gruppo Telegram #MuseiSocial, dove vengono condivisi i principali contenuti digitali, sia con la realizzazione di campagne che, ogni mese, esplorano le collezioni italiane secondo temi diversi, proponendo inedite interpretazioni.



Grazie anche alle **campagne social**, in poco meno di un anno e mezzo il nuovo profilo Instagram si è posizionato al livello nazionale come luogo di valorizzazione, scambio e condivisione delle collezioni museali e del racconto di curiosità, aneddoti e storie delle opere e degli artisti. Una programmazione che pone in reciproca relazione tutti gli strumenti della comunicazione tradizionale e digitale del Ministero, che lavorano insieme per potenziare la portata comunicativa del messaggio lanciato. La strategia digitale al fondo di questo metodo ha contribuito alla crescita di follower, like, commenti e condivisioni di tutti i canali social dei musei. Il **potenziamento della presenza digitale della rete dei musei** ha inoltre contribuito all'aumento della soddisfazione dei visitatori: riguardo all'offerta e all'esperienza digitale proposta dai musei, il pubblico ha espresso l'86,6% di rilevazioni positive (fonte: TravelAppeal).

In tanti casi per i musei non si è trattato soltanto di intensificare la propria attività sul web, ma di **creare ex novo alcuni profili social**. La diffusione dei luoghi della cultura sui social network ha risposto alla volontà di porre il museo al centro dell'intera strategia di comunicazione del Ministero: lo spazio museale, con la sua forza comunicativa, è stato infatti utilizzato anche come strumento trainante per rilanciare altre iniziative culturali. Giocando con le collezioni e con le

# MUSEI ITALIANI 2014 | 2017

opere, si è aumentata la risonanza di numerose attività, allargando il campo della comunicazione e valorizzando altri settori parte integrante del Ministero.

In questi tre anni il sistema dei musei e la rete digitale cui si è dato vita hanno portato all'**aumento della produzione di contenuti** che, dall'avvio della riforma, si sono sostanzialmente quintuplicati. Anche di fronte a questa crescita esponenziale, il Ministero ha fronteggiato la necessità di assicurare agli utenti un'interazione autentica: per questo si è provveduto a contattare i principali gestori di piattaforme social per **certificare gli account ufficiali dei musei** che, ottenendo la spunta blu di verifica, sono divenuti immediatamente identificabili e ora garantiscono agli utenti di non incorrere in informazioni false o di cadere vittima di truffe. Oggi tutti i principali musei hanno la certificazione per Instagram e Facebook, ed è ancora in corso il dialogo con Twitter.

La pianificazione strategica delle campagne mensili ha avuto come cuore il sito del Ministero, ma si è concentrata prevalentemente su Instagram, il social network che più di ogni altro parla per immagini, centrale quindi per la comunicazione dei musei.

Accanto alle opere scelte dai musei di mese in mese, il sito web e tutti i canali social interagiscono in modo coordinato, mettendo in campo una **strategia cross mediale che valorizza immagini e storie che toccano ogni ambito della quotidianità degli spazi museali**: segreti, memorie, immagini rubate nei giorni di chiusura per raccontare il dietro le quinte, attività di educazione, laboratori didattici, le proposte per i bambini, i lavori di tutela e restauro delle opere, gli esterni e l'architettura. A questo si somma una strategia digitale per la promozione di tutte le edizioni della #domenicalmuseo, dei principali avvenimenti internazionali che hanno visto la partecipazione dei musei (dalle Giornate Europee del Patrimonio al G7 cultura, alle iniziative Unesco a tutela del patrimonio internazionale #Unite4Heritage), agli Stati Generali del Turismo sostenibile e del Paesaggio.



# MUSEI ITALIANI 2014 | 2017

Centrale nella strategia dell'ultimo anno anche la campagna **L'arte ti somiglia** che, arrivata oggi alla sua terza edizione, ha ricevuto il **premio Areté 2017 per la comunicazione pubblica**. Ugualmente promossa su tutti i profili social, la campagna è stata valorizzata sul web e diffusa in televisione negli spazi istituzionali della Presidenza del Consiglio. Il grande successo registrato ha contribuito ad ampliare la conoscenza e la diffusione delle collezioni d'arte italiane, della loro ricchezza e varietà anche negli aspetti meno noti e a volte sconosciuti.



# MUSEI ITALIANI 2014 | 2017

I PRIMI MUSEI AUTONOMI	DIRETTORE	ISTITUTI AFFERENTI
Galleria Borghese	Anna Coliva	Galleria Borghese
Galleria dell'Accademia di Firenze	Cecilie Hollberg	Galleria dell'Accademia
Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea	Cristiana Collu	Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea
Galleria Nazionale dell'Umbria	Marco Pierini	Galleria Nazionale dell'Umbria
Galleria Nazionale delle Marche	Peter Aufreiter	Galleria Nazionale delle Marche
Gallerie degli Uffizi	Eike Schmidt	Cappella Palatina a Palazzo Pitti Gabinetto Disegni e Stampe Galleria d'Arte Moderna a Palazzo Pitti Galleria degli Uffizi e Corridoio Vasariano Galleria del Costume a Palazzo Pitti Galleria Palatina e Appartamenti monumentali di Palazzo Pitti Giardino di Boboli Giardino delle Scuderie reali e pagliere Museo degli Argenti a Palazzo Pitti Museo delle Carrozze a Palazzo Pitti Museo delle Porcellane a Palazzo Pitti
Gallerie dell'Accademia di Venezia	Paola Marini	Gallerie dell'Accademia
Gallerie Estensi	Martina Bagnoli	Galleria Estense di Modena Biblioteca Estense Universitaria di Modena Museo Lapidario Estense di Modena Palazzo Ducale di Sassuolo Pinacoteca Nazionale di Ferrara
Gallerie Nazionali d'Arte Antica di Roma	Flaminia Gennari Santori	Galleria Nazionale d'Arte Antica in Palazzo Barberini Galleria Nazionale d'Arte Antica in Palazzo Corsini
Musei Reali di Torino	Enrica Pagella	Armeria Reale Biblioteca Reale Cappella della SS. Sindone Galleria Sabauda Giardini Reali Museo Archeologico Palazzo Reale Spazio espositivo di Palazzo Chiabrese
Museo Archeologico Nazionale di Napoli	Paolo Giulierini	Museo Archeologico Nazionale
Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria	Carmelo Malacrino	Museo Archeologico Nazionale
Museo Archeologico Nazionale di Taranto	Eva Degl'Innocenti	Museo Archeologico Nazionale
Museo di Capodimonte	Sylvain Bellenger	Museo di Capodimonte Parco di Capodimonte
Museo Nazionale del Bargello	Paola D'Agostino	Cappelle Medicee Chiesa e Museo di Orsanmichele Museo della Casa Fiorentina Antica - Palazzo Davanzati Museo di Casa Martelli Museo Nazionale del Bargello
Palazzo Ducale di Mantova	Peter Assman	Palazzo Ducale
Palazzo Reale di Genova	Serena Bertolucci	Palazzo Reale
Parco Archeologico di Paestum	Gabriel Zuchtriegel	Area Archeologica di Paestum Area archeologica del Santuario di Hera alla Foce del Sele Museo narrante del Santuario di Hera Argiva alla foce del Sele Museo Archeologico Nazionale di Paestum
Pinacoteca di Brera	James Bradburne	Pinacoteca di Brera Biblioteca Braidense
Reggia di Caserta	Mauro Felicori	Acquedotto Carolino Giardino all'Inglese Oasi di San Silvestro Palazzo Reale Parco del Palazzo Reale



MUSEI ITALIANI  
2014 | 2017



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo